

CONVEGNO ALLA SALA ZANELLI

La lezione di Novella

L'attività della Casa d'accoglienza a Castel Bolognese

CERANO sindaci, il vescovo, assessori, ragazzi e adulti al convegno organizzato nella sala Zanelli del centro fieristico per tracciare un bilancio e guardare al futuro delle opere nate dall'iniziativa di Novella Scardovi, la casa d'accoglienza San Giuseppe e S.Rita in via Biancanigo a Castel Bolognese. «E' una sfida che inseguivamo da un paio di anni - ha spiegato Fabio Catani, presidente della fondazione - quella di un momento pubblico di confronto per ridire e ridirsi le ragioni dell'opera partita dalla casa di accoglienza S.Giuseppe e S.Rita a Castel Bolognese, il cuore della vicenda di Novella, attorno alla quale oggi ruotano una settantina di volontari che negli anni hanno dato aiuto, accoglienza e sostegno ad oltre 360 ragazzi e ragazze». Il vescovo di Faenza, mons. Claudio Stagni, è andato alle radici delle fedi che anima questa opera, spiegando che soprattutto è la vita che va comunicata e suscita amore. Il sindaco di Faenza Claudio Casadio e il collega di Castel Bolognese, Silvano Morini hanno testimoniato le ragioni del loro aiuto e soprattutto il suo significato 'sussidiario'. Per Casadio oggi è tempo di maturità,

ovvero di una sempre maggiore collaborazione tra pubblico e privato sociale per rispondere ai grandi bisogni emergenti, per un obiettivo comune che è la dignità della persona. Morini ha aggiunto che la casa di Castel Bolognese non ha dato solo risposta a bisogni, ma ha saputo trasmettere valori alla comunità locale. L'assessore regionale alle politiche sociali, **Anna Maria Dapporto**, è a sua volta andata alle radici cristiane dell'iniziativa, certa che altro nascerà. E' poi stata la volta di ragazzi - Giovanna, Jessica, Lorena - tre storie, commoventi e mature, del cammino fatto a casa Novella, per dire il cambiamento avvenuto nelle loro vite, il ritrovare una ragione di speranza che sembrava perduta nelle ferite della vita. All'ex sindaco di Castel Bolognese, Jader Dardi, è toccato raccontare i primi passi, l'inizio non facile, tra il 'sogno' di Novella Scardovi e la burocrazia, la pubblica amministrazione, per portare a compimento quella che non è stata una utopia (Novella è deceduta appena due mesi dopo l'inaugurazione della casa che aveva per tutta la vita cercato di costruire, ma che oggi continua ed ha generato altri luoghi accoglienza). Poi c'è stato il contributo di Lia Sanicola, docente universitaria a Parma ed amica della casa castellana.

«Non è solo un ricordo qui - ha spiegato - ma una vita che va avanti, una familiarità come fattore educativo, un educare che è un credere al destino buono delle persone, come un medico crede alla possibilità di guarigione». Giuseppe Toschi, presidente dell'Opere Pie raggruppate di Faenza, ha raccontato che la casa è luogo di 'leggerezza', che sa cioè «alleggerire i pesi della vita» ai ragazzi che arrivano feriti dalla mancanza di paternità e maternità. Adele Tellarini, neuropsichiatra e continuatrice del lavoro iniziato da Novella ha portato in chiusura la sua testimonianza, dall'inizio dell'accoglienza sempre attenta ai particolari che sapeva avere Novella. «Lo scopo - ha detto - è fare uscire l'io, essere protagonisti, guardare a quello che c'è, non solo a quello che manca». Questo il 'segreto' pedagogico che il convegno ha voluto dire, fin dal titolo: 'Una accoglienza vissuta rigenera il gusto della vita e fa riscoprire una dignità mai pensata prima'.

UNO scorcio della Casa d'accoglienza S.Giuseppe e S.Rita fondata da Novella Scardovi, scomparsa due mesi dopo l'inaugurazione. Al convegno è stata sottolineata l'importanza della cura attraverso il recupero della dignità personale

'S. GIUSEPPE E S.RITA'
Il momento pubblico è servito per tracciare un bilancio della struttura che finora ha sostenuto oltre 360 ragazzi



LA LEZIONE DI NOVELLA
L'attività della Casa d'accoglienza a Castel Bolognese

CORSI DI PATENTE NAUTICA
SERATA DI PRESENTAZIONE
MARTEDÌ 12 FEBBRAIO
ore 18.30
PRIMO: SCUOLA NAUTICA C.A.F.
CORSI DI PATENTE NAUTICA
P.A.F. VIA MARCONI, 118